

aula, poco dopo la mezzanotte del penultimo giorno, un emendamento presentato dall'onorevole catanese del Pdl, Pippo Limoli, a favore dell'ospedale di Caltagirone, stava quasi costringendo Lombardo e Russo a mischiare nuovamente le carte, dopo i numerosi aggiustamenti che l'ultimo testo portato in aula ha subito. Nel corso degli interventi di dichiarazione di voto, Lino Leanza, capogruppo e segretario del Mpa, ha definito la riforma "la legge delle leggi", chiedendo al Pd di votarla e riconoscendo il "positivo supporto del centrosinistra". Il capogruppo del Udc, Rudy Maira,



ha difeso i contenuti della riforma, con particolare riguardo ai risparmi di spesa che questa permetterà: circa 50 milioni di euro. Il clima durante le operazioni di voto, comunque, è continuato a rimanere teso.

Nel corso del lungo dibattito per l'esame dei singoli articoli e degli emendamenti proposti da tutti i gruppi, si sono dovute addirittura ripetere anche le votazioni a scrutinio segreto. Alla fine Lombardo ha fatto prevalere il buonsenso e, prendendo la parola, ha sottolineato quanto difficile sia stata per l'Assemblea trovare la quadratura del cerchio in questi lunghi mesi di incomprensioni, quindi, cercando di serrare le fila, ha invitato tutti a condividere la linea del governo. Questa riforma è il frutto di un confronto parlamentare di grande li-

## I SOSPETTI DI MALASANITÀ IN SICILIA

Sono 14, al momento in cui scriviamo, i presunti casi di malasanità in Sicilia, che si trovano sui tavoli della Commissione parlamentare d'inchiesta, presieduta da Leoluca Orlando:

**OSPEDALE "CANNIZZARO" DI CATANIA.** Presunte irregolarità mediche e amministrative del centro trasfusionale.

L.V. Segnala presunti errori sanitari commessi nei propri confronti presso "Villa Sofia" a Palermo.

**OSPEDALE DI MAZZARINO.** Presunti errori sanitari in relazione alla morte di Filippo Li Gambi transitato presso l'ospedale di Mazzarino e poi deceduto il 21 agosto 2009 presso l'ospedale "Sant'Elia" di Caltanissetta. Adeguatezza e rimodulazione del P.O. di Mazzarino.

**OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO DI AGRIGENTO.** Provvedimento di sequestro giudiziario preventivo con ordine di sgombero dell'ospedale, prorogato al 24.10.2009 per presunto rischio di staticità in caso di eventi sismici.

**PRESIDIO OSPEDALIERO DI GIARRE.** Presunto depotenziamento del presidio ospedaliero.

**AMBULATORIO DI GINECOLOGIA RIPRODUTTIVA PRESSO VILLA SOFIA DI PALERMO.** Diverse segnalazioni relative alla chiusura dell'ambulatorio di ginecologia riproduttiva.

**OSPEDALE SANTO BAMBINO DI CATANIA.** Presunti errori medici in relazione al decesso di due neonati il 29 settembre 2009.

**OSPEDALI DI ENNA.** Mancata sostituzione del personale sanitario in pensione o trasferito e conseguente ridimensionamento dei servizi.

**OSPEDALE DI GELA.** Rifiuto di immediato accertamento diagnostico avvenuto il 2 settembre 2009 presso l'ospedale di Gela. Inoltrata dall'assessore alla sanità Russo, relazione dall'Asp 2 di Caltanissetta con riserva di produrre ulteriore documentazione.

M.S., 15 anni. Deceduta all'ospedale di Gela il 18 settembre 2009. Inoltrata dall'assessore alla sanità Russo e dell'Asp 2 di Caltanissetta con riserva di produrre ulteriore documentazione.

C.B. presunti errori nell'esame tossicologico (asserita intossicazione da cocaina) effettuato in occasione del ricovero di pronto soccorso il 24 luglio 2009 presso il presidio ospedaliero di Niscemi.

**PETRALIA SOTTANA.** Accorpamento del presidio ospedaliero con quello di Termini Imerese. Richiesta da parte dei Comuni delle alte Madonie del mantenimento di unità operative complesse e potenziamento del presidio e dell'area di emergenza

**AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - PIEMONTE DI MESSINA.** Decesso della signora Giovanna Russo avvenuto il 19 settembre 2009 per influenza A/H1N1. Trasmessa dall'assessore alla sanità Russo la relazione congiunta del Ministero della salute e dell'assessorato della sanità regionale con riserva di inviare ulteriore documentazione.

**DELIMITAZIONE DISTRETTI SANITARI.** Stato di attuazione.

vello democratico, dove ogni forza politica ha dato un importante contributo. Gli scontri o le divergenze di vedute sono anche serviti.

La legge di riforma è uno strumen-

to prezioso e indispensabile per il futuro della sanità siciliana, perché ridisegna il sistema secondo concetti finora spesso accantonati di modernità ed efficienza. ●